

BONACalzature
PelletteriaVia Roma 132
PIEVE DEL CAIRO

IL FOGLIO PIEVESE

BONA

Articoli sportivi

Via Roma 132
PIEVE DEL CAIRO

PERIODICO BIMESTRALE INDIPENDENTE DI PIEVE DEL CAIRO

Anno IV - N. 16 - Maggio 1985

Pubblicità inferiore al 70%

Spedizione in abbonamento postale Gruppo IV

IL FOGLIO PIEVESE E LE ELEZIONI

Con questo sedicesimo numero « IL FOGLIO PIEVESE » chiude il suo primo ciclo di vita: una vita iniziata con entusiasmo nell'autunno di quattro anni fa e vissuta poi intensamente tra numerose difficoltà, indifferenza, incoraggiamenti, molti consigli e poche collaborazioni. Abbiamo tenuto duro, e ne siamo orgogliosi.

Ma è tempo di bilanci, e una constatazione s'impone tra le altre: nessuno mai ha usato o, come si dice, strumentalizzato « IL FOGLIO PIEVESE » per qualsivoglia scopo che non fosse coincidente con gli obiettivi espliciti che il giornale si era dato. Fra questi, uno era stato dichiarato in grassetto: essere indipendenti dai giochi politici. Crediamo non sia necessario ribadire a parole che tale linea è stata rigorosamente mantenuta, perché molto più efficacemente lo testimoniano i 15 numeri sin qui pubblicati e, più ancora, quest'ultimo.

Nonostante questo giornale sia nato per iniziativa di un assessore dell'Amministrazione che termina il suo mandato di qui a pochi giorni, e nonostante l'editore del « FOGLIO PIEVESE » sia la Biblioteca « Giuseppe Ponte » (che è un ente comunale), « IL FOGLIO PIEVESE » non è mai stato « la voce » dell'Amministrazione Comunale; ciò ad onta di qualche nostro denigratore che, contro l'evidenza dei fatti, lo ha sbandierato in più occasioni.

Senza voler insegnare niente a nessuno, ci sembra doveroso sottolineare come questa indipendenza rappresenti un grande merito (fra i non pochi errori) del « FOGLIO PIEVESE », perché è indice di genuino spirito democratico e quindi di civiltà.

E' tempo di elezioni, ed anche questo avvenimento è affrontato dal « FOGLIO PIEVESE » in modo non partecipato ed equidistante, perché esso deve rimanere anche in questa occasione, così come lo è stato per quattro anni, il giornale di tutti i pievesi.

« IL FOGLIO PIEVESE » si augura che questa competizione elettorale si svolga in maniera corretta e democratica.

CANDIDATI E PROGRAMMI

LISTA N. 1

ANGELERI Francesco

nato a Pieve del Cairo, 62 anni, pensionato. Assessore comunale dal 1975 al 1980, è iscritto al P.C.I.

COMITANI Valerio

nato a Quinzano d'Oglio (BS), 53 anni, pensionato. Indipendente.

CARAMELLA Teresio

nato a Pieve del Cairo, 29 anni, macchinista presso le Ferrovie dello Stato. Iscritto al P.C.I.

CARENA Giovanni

nato a Pieve del Cairo, 47 anni, autista presso l'Impresa Pecora. Iscritto al P.C.I.

CASTELLOTTI Carlo

nato a Crespiatica (BS), 57 anni, pensionato. Consigliere Comunale di minoranza dal 1960 al 1970. Iscritto al P.C.I.

CORBELLA Lino

nato a Pieve del Cairo, 41 anni, vigile urbano a Castelnuovo Scrivera. Indipendente.

DALLERA Carlo

nato a Mezzana Bigli, 38 anni, impiegato presso l'Impresa Pecora. E' iscritto al P.C.I.

FALCHETTO Vezio

nato a Merlara (PD), 50 anni, commerciante. Consigliere Comunale dal 1975 al 1980, è iscritto al P.C.I.

MILANI Celestino

nato a Rosolina (RO), 37 anni, operaio presso l'Impresa Novacava, è iscritto al P.C.I.

MIRABELLI Franco

nato a Ferrera Erbognone, 47 anni, trattorista presso l'Azienda Agricola De Giorgi. E' iscritto al P.C.I.

MOGNI Lorenzo

nato a Galliaivola, 38 anni, tipografo presso la I.G.P. E' stato assessore al Comune di Galliaivola. Iscritto al P.C.I.

RIGONI Sandra

nata a Gambarana, 41 anni, laureata in Lettere, è Presidente di Scuola Media a Dorno. Indipendente.

LISTA N. 2

SONVICO Adriano

nato a Pieve del Cairo, 47 anni, coltivatore diretto. Consigliere di minoranza dal 1975 al 1980; assessore anziano dal 1980 al 1982; sindaco dal 1982 ad oggi. Indipendente.

ANSANDRI Giuseppe

nato a Pieve del Cairo, 58 anni, coltivatore diretto. Consigliere comunale uscente. Indipendente.

BALLINI Romano

nato a Pieve del Cairo, 38 anni, operaio presso l'Impresa Pecora. Indipendente.

BORELLA Erminio

nato a Pavia, 44 anni, impiegato presso la Cariplo di Zinasco Vecchio. Indipendente.

BORGHINI Pier Luigi

nato a Pieve del Cairo, 45 anni, operaio presso la Bialcor di Casei Gerola. Consigliere comunale dal 1980 al 1982; assessore dal 1982 ad oggi. Indipendente.

CARATTOZZOLO Sandro

nato a Gioia Tauro (RC), 44 anni, laureato in Giurisprudenza, segretario comunale a Sartirana e Torre Beretti. Indipendente.

CARNEVALE Virginio

nato a Pieve del Cairo, 45 anni, artigiano edile. Consigliere dal 1980 al 1982; assessore dal 1982 ad oggi. Indipendente.

CORBELLA Enrico

nato a Cassina de' Pecchi (MI), 24 anni, ragioniere, agricoltore. Indipendente.

MASCHERPA Spartaco

nato a Gerenzago (PV), 37 anni, laureato in Scienze Biologiche, svolge la professione di biologo analista. Indipendente.

ROSSANIGO Luigi

nato a Pieve del Cairo, 36 anni, artigiano orafa. Presidente del Gruppo Sportivo Pievese dal 1981 ad oggi. Indipendente.

SISTI Fabrizio

nato a Pieve del Cairo, 25 anni, perito industriale, artigiano elettricista. Consigliere comunale uscente. Iscritto alla D.C.

SONVICO Mario

nato a Pieve del Cairo, 47 anni, operaio presso la I.G.P. Presidente di Azione Cattolica. Indipendente.

PROGRAMMA ELETTORALE

Elettrici ed elettori, i componenti della lista n. 1, presentando il proprio programma per l'Amministrazione del Comune nel prossimo quinquennio, chiedono di ricevere la vostra fiducia con il voto del 12 maggio.

Votate per la lista n. 1, certi che i vostri voti contribuiranno a dare al paese una Amministrazione preparata, onesta e trasparente.

LAVORI PUBBLICI

- Realizzazione della rete di fognatura che attualmente non è rispondente a quanto previsto dalla legge sul disinquinamento; costruzione quindi di tutte quelle parti indispensabili che permettono di avviare razionalmente i liquami all'impianto di depurazione, da tempo realizzato ma non ancora funzionante.

- Costruzione della fognatura in frazione Cambiò, in accordo con il comune di Gambarana.

- Ammodernamento delle reti distributrici degli acquedotti delle frazioni Cascine Nuove e Gallia, con apporto di tutte quelle modifiche tecniche atte a migliorare il servizio.

- Ampliamento del Cimitero della frazione Cascine Nuove con costruzione di nuovi loculi.

- Potenziamento dell'impianto di illuminazione pubblica della frazione Cascine Nuove.

- Costruzione di una pensilina nelle adiacenze dell'edificio Scuole Medie per locazione biciclette alunni.

- Ricerca, con la collaborazione degli abitanti della Via Celada, della soluzione adatta a risolvere il problema legato al periodo allagamento della zona.

METANIZZAZIONE

- Approfondito esame del programma e degli oneri economici per la realizzazione della rete di distribuzione del gas metano, con particolare riguardo al costo, in termini di risparmio, per i cittadini utenti.

URBANISTICA ABITATIVA E POPOLARE

- Adeguamento degli strumenti urbanistici finalizzati ad agevolare la ristrutturazione di vecchie abitazioni.

- Realizzazione delle opere di edilizia economica e popolare nelle aree di proprietà comunale, con ampliamento delle stesse mediante nuove acquisizioni.

SERVIZI SOCIALI

- Istituzione di funzionale servizio sociale di assistenza domiciliare agli anziani della nostra comunità.

- Richiesta di adeguamento degli orari di funzionamento della Scuola materna in rapporto alla

(continua a pag. 2)

PROGRAMMA ELETTORALE

La lista della Quercia si ripresenta a Voi dopo cinque anni di amministrazione del Comune durante i quali ha realizzato quasi interamente il programma presentato nel 1980, con investimenti per oltre 3 miliardi e 500 milioni, contribuendo a migliorare il volto del paese, e che non per questo hanno portato il Comune alla bancarotta, tant'è vero che il bilancio dell'ultimo anno chiude con un consistente avanzo.

E' stato un modo di amministrare nuovo per Pieve del Cairo, addirittura incredibile se paragonato all'immobilismo della precedente Amministrazione, che è stato reso possibile solo dall'entusiasmo che ci ha sempre animati in questi anni.

Per i prossimi cinque anni il nostro programma diventa ancora più ambizioso: accanto alle opere pubbliche ancora mancanti (in gran parte comunque già approvate e finanziate), vogliamo realizzare programmi che forse sono meno appariscenti, ma che riteniamo indispensabili per migliorare la qualità della vita nella nostra comunità.

Dopo aver risolto i problemi più pressanti nel campo dei servizi pubblici, pensiamo sia giunto il momento di occuparci con maggiore impegno dei servizi sociali, della cultura e dell'istruzione, dell'urbanistica, della sanità, degli interventi a sostegno dell'economia e dell'occupazione.

E' nostra convinzione che per realizzare il programma che noi proponiamo sia indispensabile

l'apporto di tutte le energie più vive della nostra comunità.

Chiediamo quindi alle elettrici ed agli elettori Pievesi non soltanto di riconfermarci la loro fiducia nelle elezioni del 12 maggio, ma anche di darci una mano nei prossimi cinque anni per migliorare il livello di vita del nostro paese.

SERVIZI SOCIALI**Assistenza anziani**

- Collaborazione per realizzare una Casa di Riposo maschile.
- Assistenza domiciliare agli anziani.
- Soggiorni climatici anziani.
- Integrazione prezzi

Assistenza sanitaria

- Valorizzazione e potenziamento della Casa di Cura « Città della Sociale ».
- Ripartire l'ufficiale sanitario a Pieve.

Assistenza sociale

- Lotta alla droga.

URBANISTICA E TERRITORIO

- Recupero del centro storico e vani abitativi
- Ristrutturazione Piazza Paltineri.

INTERVENTI ECONOMICI

- Piano del commercio.
- Piano insediamenti produttivi.
- Commissione per il controllo dell'occupazione.

(continua a pag. 2)

PROGRAMMA LISTA N. 1

(segue da pag. 1)

le reali esigenze delle famiglie utenti.

- Costituzione di un Comitato allargato a tutte le Forze Sociali, Politiche e Religiose, teso a realizzare un'opera di prevenzione all'uso della droga.

- Esame delle possibilità per istituire un adeguato servizio Socio-Sanitario nelle frazioni, in collaborazione con la USSL di zona; ricerca della possibilità di frequenza periodica di operatori sanitari.

CULTURA E ISTRUZIONE

- Stretta collaborazione con la Scuola e gli Organi Collegiali, per favorire la programmazione Didattica ed Educativa.

- Adesione ai Consorzi, per la formazione professionale, già esistenti e funzionanti tra i comuni della Lomellina per la realizzazione a Pieve del Cairo di corsi di formazione e riqualificazione professionale tesi a:

a) favorire l'ingresso dei giovani disoccupati nel mondo del lavoro;

b) migliorare le conoscenze operative dei già occupati onde renderli meno esposti al rischio di emarginazione nei processi produttivi.

- Adesione al Consorzio Bibliotecario Zonale della Bassa Lomellina al fine di: migliorare il servizio bibliotecario esistente, utilizzare al meglio e a pieno titolo i finanziamenti regionali, sviluppare un recupero della cultura lomellina e locale con valorizzazione dell'ambiente.

- Divulgazione dei bandi dei concorsi pubblici, attraverso la biblioteca, per offrire ai giovani informazioni e conoscenze su alcuni sbocchi professionali.

SPORT E TEMPO LIBERO

- Coordinamento e collaborazione con le Società Sportive e Ricreative locali, per lo svolgimento delle attività singole, mediante l'utilizzazione di tutte le strutture esistenti riattivando, in particolar modo per i giovani, il Campo Sportivo Comunale.

GIANNI VISTARINI

Prodotti petroliferi

Gasolio
per riscaldamento
Olio combustibile
fluidi 3/5"

Kerosene

Gasolio
per autotrazione
Lubrificanti

SALE
Via Alessandria, 25
Tel. (0131) 84140

Per mancanza
di spazio rimandiamo
al prossimo numero
alcune rubriche
ed articoli.
Ce ne scusiamo
coi Lettori e con
gli Autori.

PROGRAMMA LISTA N. 2

(segue da pag. 1)

SPORT, TURISMO E TEMPO LIBERO

Sport

- Potenziamento impianti sportivi Parco giochi.
- Realizzazione impianti sportivi nell'area verde di Via 1° Maggio.
- Costruzione impianti sportivi nel cortile della Scuola.

Turismo

- Costituzione di una « Pro Loco ».

Tempo libero

- Contributi alla Società « La Provvidenza » per ristrutturare e rendere agibile la Sala del Cinema.

ISTRUZIONE E CULTURA Scuola

- Manutenzione degli edifici della Scuola Elementare e Media.
- Contributi all'Asilo Infantile per la sistemazione dell'edificio e del cortile.
- Piano di interventi per l'assistenza scolastica: trasporti, mensa, buoni libro, contributi alle famiglie sulla retta dell'Asilo.

Biblioteca

- Contributi alla biblioteca per l'attività culturale e per acquisto libri.
- Modifica statuto biblioteca per allargare la base di partecipazione alla commissione di gestione.

Museo della civiltà contadina

- Museo da realizzare in un locale della biblioteca.

LAVORI PUBBLICI

Completamento dei lavori già approvati e finanziati

- Rete del gas metano.
- Completamento fognature in fraz. Cairo e nelle vicinanze del depuratore. Pulizia roggia Molinara e Riggioio Bianchi.
- Sistemazione strada Minudra, Via Celada, centro abitato e Via 1° Maggio.
- Costruzione fognatura e viali interni nel Cimitero del capoluogo.

Nuovi lavori in programma

- Costruzione nuovo pozzo per l'acquedotto del capoluogo.
- Potenziamento e risanamento acquedotto fraz. Cascine Nuove.
- Sistemazione acquedotto frazione Gallia.
- Rifacimento completo asfaltatura strade dopo la posa di tubi del metano.
- Costruzione fognatura fraz. Cambiò (con il comune di Gambarana).
- Ampliamento Cimitero fraz. Cascine Nuove.
- Copertura delle rogge attraversanti l'abitato.
- Costruzione marciapiedi in Via Borromeo d'Adda.
- Restauro integrale del « Portone ».

LA PAROLA AGLI AMMINISTRATORI USCENTI

IL SINDACO SONVICO



Signor sindaco alla scadenza del suo mandato quale valutazione esprime su questi cinque anni di amministrazione?

« Innanzitutto vorrei dire a tutti i pievesi che in questi cinque anni l'impegno mio e di tutti i componenti della maggioranza è stato massimo, sia per realizzare il programma presentato agli elettori, sia per colmare i ritardi dei passati dieci anni di amministrazione. Comunque i risultati sono facilmente riscontrabili confrontando il nostro programma di cinque anni fa e le opere realizzate. Si vedrà che le nostre promesse ai pievesi sono state quasi totalmente mantenute ».

C'è qualcosa'altro che avrebbe desiderato realizzare?

« Molte altre cose, purtroppo cinque anni per i tempi amministrativi richiesti da un Comune non sono molti; ci ripromettiamo comunque di realizzarle, ovviamente se saremo rieletti, nella prossima legislatura ».

Quali sono stati i rapporti con il gruppo di minoranza?

« Sostanzialmente corretti e per quel che ci riguarda sempre ben disposti ad accogliere apporti costruttivi che ci venivano dalla minoranza, infatti non abbiamo mai inteso il gruppo di maggioranza come depositario del dogma della verità ».

Chi vincerà le prossime elezioni?

« L'elettorato di Pieve del Cairo ha sempre dimostrato grande maturità, quindi ci aspettiamo una valutazione serena sul nostro operato ed attendiamo il responso delle urne con molta tranquillità ».

IL CAPOGRUPPO DI MINORANZA STURLA



Quale capogruppo della minoranza consiglia le chiediamo una valutazione di questi cinque anni di amministrazione.

« E' stata, secondo il mio parere, un'Amministrazione caratterizzata dall'apporto di alcuni giovani che, come tali, avevano un gran desiderio di fare ».

D'altra parte il compito, per quei lavori che sono stati realizzati, è stato facilitato dal fatto che parecchi di essi erano già stati progettati dall'Amministrazione precedente da me presieduta e per essi già erano state acquisite le aree ed i fondi sufficienti.

Insomma voglio dire che, per buona parte, l'amministrazione ora uscente, ha trovato il lavoro già avviato. Comunque le si deve dare atto della buona volontà non disgiunta tuttavia da certi errori imputabili, forse, all'inesperienza ».

Quali sono stati i rapporti con il gruppo di maggioranza?

« I rapporti con il gruppo di maggioranza sono sempre stati improntati ad una formale correttezza. Ciascuno dei due gruppi ha sempre fatto la sua parte e cioè la minoranza ha sempre inteso fare una critica costruttiva. Se non sono mancati varie volte motivi di dissenso, il tutto si è sempre svolto in un clima di reciproca stima che deriva da lunghi anni di conoscenza anche personale, e di civile confronto senza mai trascendere in rissa ».

La Vostra opposizione è stata costruttiva?

« Come ho detto prima, abbiamo sempre cercato di fare un'opposizione non fine a se stessa, che si limitasse a denunciare gli errori, ma che cercasse la più giusta soluzione ai vari problemi che man mano si presentavano ».

Abbiamo sempre detto chiaramente quando la spesa preventiva a noi sembrava eccessiva, ed abbiamo dato l'apporto della nostra esperienza per la soluzione di quei problemi, anche correnti, che tuttavia

richiedevano chiarezza di idee e scelte politiche ».

Lei è stato Sindaco per 10 anni. Ritieni che anche in minoranza si possa contribuire fattivamente, con il sistema maggioritario vigente nel nostro Comune, all'amministrare il paese?

« Con il sistema maggioritario vigente nel nostro paese è chiaro che il ruolo dell'opposizione assume quell'importanza che le danno e chi la fa e chi la subisce ».

Se la democrazia è anche e soprattutto numero, non è detto che la minoranza, proprio perché in numero inferiore, debba a priori rinunciare al compito per cui è stata eletta dai cittadini. Se poi le persone che compongono il gruppo di maggioranza sono intelligenti e non si arroccano dietro posizioni precostituite, è evidente che si può tentare di lavorare bene insieme svolgendo ognuno il proprio ruolo perché non è detto che le idee giuste e meritevoli di essere discusse siano sempre e solo prerogative della maggioranza. Questo è ancor più vero quando i gruppi che si contrappongono non hanno un chiaro simbolo politico e le ideologie sono quindi spesso sfumate.

Naturalmente la minoranza deve sapere fare il suo compito e la maggioranza essere disposta ad accogliere anche le idee degli altri da qualsiasi parte provengano ».

ELEZIONI A PIEVE NEL DOPOGUERRA

Elezioni Amministrative del 31 Marzo 1946

Sole (Socialcomunisti)	voti	1.308
Scudo (Democrazia Cristiana)	»	726
G.L. (Partito d'Azione)	»	124
Totale voti	2.158	

CANDIDATI ELETTI

- 1) ANGELERI Domenico
- 2) BOTTAZZI Giovanni Battista
- 3) CHIAUDANI Luigi
- 4) CORBELLA Carlo
- 5) DEFILIPPI Antonio
- 6) DEODATO Pietro
- 7) GARBERI Giuseppe
- 8) GIANDRINI Virgilio
- 9) MESSINA Angelo
- 10) MIGLIETTA Giovanni
- 11) POZZI Carlo

- 12) SGARLAZZETTA Luigi
- 13) SONVICO Ferruccio
- 14) TORTI Mario
- 15) TOSINI Edoardo
- 16) ZANINELLI Mario
minoranza
- 17) ANSANDRI Luigi
- 18) FIORE Piero
- 19) MEZZADRA Angelo Felice
- 20) PIACENTINI Giuseppe Luigi

GIUNTA

- 1) POZZI Carlo (P.C.I.) - Sindaco
- 2) BOTTAZZI Giovanni Battista (P.S.I.) - Assessore anziano
- 3) ANGELERI Angelo Domenico (P.C.I.) - Assessore effettivo
- 4) TOSINI Edoardo (P.C.I.) - Assessore effettivo
- 5) MESSINA Angelo (P.S.I.) - Assessore effettivo
- 6) DEODATO Pierino (P.C.I.) - Assessore supplente
- 7) SONVICO Ferruccio (P.S.I.) - Assessore supplente

(continua a pag. 3)

ELEZIONI A PIEVE NEL DOPOGUERRA

(segue da pag. 2)

Elezioni Amministrative del 27 Maggio 1951

PONTE (Socialcomunisti)	voti	1.188
UNIONE AMMINISTRATIVA	»	867
Totale voti		2.055

— schede nulle n. 37
— schede bianche n. 77

CANDIDATI ELETTI

- 1) CAIRO Dante
- 2) CARNEVALE Pierino
- 3) CERRI Siro
- 4) CHIAUDANI Luigi
- 5) CUPELLINI Gennaro
- 6) GARBERI Giuseppe
- 7) GARBERI Pierino
- 8) LANDINI Emilio
- 9) LOMBARDI Pietro
- 10) MASOLI Paolo
- 11) MIGLIETTA Giovanni
- 12) POZZI Carlo
- 13) RIVELLI Cesare
- 14) SALVADEO Giovanni
- 15) TORTI Mario
- 16) TOSINI Edoardo
- minoranza**
- 17) BONESCHI Giuseppe
- 18) CASONI Ernesto
- 19) FERRARI Francesco
- 20) TORTI Carlo

GIUNTA

- 1) POZZI Carlo (P.C.I.) - Sindaco
- 2) LOMBARDI Pietro (P.S.I.) - Assessore anziano
- 3) CHIAUDANI Luigi (P.S.I.) - Assessore effettivo
- 4) CUPELLINI Gennaro (P.C.I.) - Assessore effettivo
- 5) TOSINI Edoardo (P.C.I.) - Assessore effettivo
- 6) MIGLIETTA Giovanni (P.C.I.) - Assessore supplente
- 7) MASOLI Paolo (P.S.I.) - Assessore supplente

Elezioni Amministrative del 27-28 Maggio 1956

— Lista n. 1 (Socialcomunisti)	voti	1.029
— Lista n. 2 (Cittadella Sociale)	»	1.196
Totale voti		2.225

— schede bianche n. 45
— schede nulle n. 4
— schede contenenti voti individuali n. 66

Totale votanti 2.340

su un totale di n. 2.407 iscritti (percentuale 97,21%)

CANDIDATI ELETTI

1) PELIZZA Giuseppe	voti	1.216
2) ANGELERI Giuseppe	»	1.212
3) ROSSINI Cristoforo	»	1.210
4) BONESCHI Giuseppe	»	1.209
5) BROGLIA Ugo	»	1.209
6) CARENA Umberto	»	1.209
7) BORGHINI Pierino	»	1.208
8) CRISTIANI Mario	»	1.208
9) GARBERI Carlo	»	1.208
10) ANSALONE Virginio	»	1.207
11) BECCARIA Giovanni	»	1.207
12) GALANTE Carlo	»	1.207
13) PINCETTI Oreste	»	1.207
14) PORTALUPI Mario	»	1.207
15) SONVICO Giuseppe	»	1.207
16) TORTI Carlo	»	1.207
minoranza		
17) BONINO Pietro	»	1.055
18) CAIRO Dante	»	1.048
19) POZZI Carlo	»	1.048
20) PISTONE Erminio	»	1.046

GIUNTA

- 1) PELIZZA Giuseppe (Indip.) - Sindaco
- 2) BONESCHI Giuseppe (D.C.) - Assessore anziano
- 3) ANGELERI Giuseppe (D.C.) - Assessore effettivo
- 4) SONVICO Giuseppe (Indip.) - Assessore effettivo
- 5) TORTI Carlo (Indip.) - Assessore effettivo
- 6) ANSALONE Virginio (Indip.) - Assessore supplente
- 7) PORTALUPI Mario (Indip.) - Assessore supplente

Elezioni Amministrative del 6 Novembre 1960

— Lista n. 1 (Cittadella Sociale)	n.	1.106
— Lista n. 2 (Socialcomunisti)	n.	924
Totale schede con voto in testa	n.	2.030

— schede contenenti voti individuali » 129
— schede bianche » 96
— schede nulle » 18

Totale votanti 2.273

su 2.329 iscritti (97,5%)

CANDIDATI ELETTI

1) DE GIORGI Ignazio Federico	voti	1.180
2) PASQUALI Pietro	»	1.153
3) NECCHI Pietro	»	1.152
4) DELLACASA Luigi	»	1.150
5) BONISSONI Giuliano	»	1.150
6) CARENA Umberto	»	1.148
7) GALANTE Carlo	»	1.148
8) BROGLIA Ugo	»	1.147
9) BECCARIA Giovanni	»	1.147
10) CRISTIANI Mario	»	1.146
11) PINCETTI Oreste	»	1.145
12) STURLA Carlo Mario	»	1.144
13) ANSANDRI Luigi	»	1.143
14) TORTI Carlo	»	1.139
15) ANGELERI Giuseppe	»	1.128
16) SONVICO Giuseppe	»	1.127
minoranza		
17) ANGELERI Erminio	»	944
18) CERRI Siro	»	938
19) CAIRO Dante	»	933
20) CASTELLOTTI Carlo	»	932

GIUNTA

- 1) DE GIORGI Ignazio Federico (Indip.) - Sindaco
- 2) DELLACASA Luigi (Indip.) - Assessore anziano
- 3) NECCHI Pietro (Indip.) - Assessore effettivo
- 4) STURLA Carlo Mario (Indip.) - Assessore effettivo
- 5) ANSANDRI Luigi (D.C.) - Assessore effettivo
- 6) BONISSONI Giuliano (Indip.) - Assessore supplente
- 7) BECCARIA Giovanni (D.C.) - Assessore supplente

Elezioni Amministrative del 22 Novembre 1964

— Lista n. 1 (Cittadella Sociale)	n.	1.069
— Lista n. 2 (Socialcomunisti)	»	850
Totale schede		1.919

— schede contenenti voti individuali » 166
— schede bianche » 89
— schede nulle » 13

Totale votanti 2.187

su 2.262 iscritti (96,68%)

CANDIDATI ELETTI

1) DE GIORGI Ignazio Federico	voti	1.152
2) PASQUALI Pietro	»	1.102
3) ANGELERI Giuseppe	»	1.099
4) ANSANDRI Luigi	»	1.099
5) NECCHI Pietro	»	1.098
6) BECCARIA Giovanni	»	1.098
7) TORTI Carlo	»	1.096
8) DELLACASA Luigi	»	1.096
9) PINCETTI Oreste	»	1.093
10) STURLA Carlo	»	1.088
11) SONVICO Giuseppe	»	1.086
12) CERRI Siro	»	1.084
minoranza		
13) ANGELERI Francesco	»	881
14) CASTELLOTTI Carlo	»	871
15) POZZI Carlo	»	857

GIUNTA

- 1) DE GIORGI Ignazio Federico (Indip.) - Sindaco
- 2) DELLACASA Luigi (Indip.) - Assessore anziano
- 3) ANGELERI Giuseppe (D.C.) - Assessore effettivo
- 4) BECCARIA Giovanni (D.C.) - Assessore supplente
- 5) STURLA Carlo Mario (Indip.) - Assessore supplente

Elezioni Amministrative del 7-8 Giugno 1970

— Lista n. 1 (Indipendenti e P.C.I.)	n.	1.046
— Lista n. 2 (Indipendenti e Cittadella Sociale)	»	759
Totale schede		1.805

schede contenenti voti individuali » 155
schede nulle » 12
schede bianche » 79

Totale votanti 2.051

su 2.139 elettori (96,20%)

CANDIDATI ELETTI

1) STURLA Remo	voti	1.152
2) RIGONI Sandra	»	1.102
3) ANGELERI Piera	»	1.099
4) ANGELERI Francesco	»	1.099
5) BARBIERI Mario	»	1.098
6) CONCA Dino	»	1.098
7) CORSICO Carlo	»	1.096
8) CRISTIANI Gianfranco	»	1.093
9) DEFILIPPI Enrico	»	1.088
10) LEGGIARDI Enrico	»	1.086
11) MIGLIETTA Giovanni	»	1.084
12) PIOTTI Beniamino	»	881
minoranza		
13) DE GIORGI Ignazio Federico	»	871
14) ANSANDRI Luigi	»	857
15) BELLONI Giuseppe	»	857

ANGOLO DELLA POESIA

Il mio paese

*Non il mare
vi è al mio paese
ma campi allagati
dove moltitudine di perline
si rigonfiano,
la luna e i tetti erosi
si riflettono
e fra la brezza danzano,
s'intrecciano disperendosi
verso gli argini,
dove un dolce gracidio
prolungato
si diffonde.
Non monti vi sono
ma boschi di pioppi,
dove il vento spira
fra le foglie caduche
effondendo frescura,
non assordanti rumori vi sono
ma ineffabile armonia d'uccelli
in concerto.
Paese mio,
minuta particella del cosmo,
plasmami le dimensioni dell'ani-
[ma
con la elevata quantità di ver-
[de intenso
che t'avvolge.*

Maria Rita Alessio

Sogno

*Su di uno schermo
buio
i rumori della vita
disegnano
nuvole d'oro.*

Mario Angeleri

Sogno proibito

*Rastà li,
me un rimbambì,
a guardà 'na vidrina
e pò andà dénta
e sintiss di':
« non è in vendita ».
Ma alura gva propi di':
« scusi cosa posso compera-
[re? ».*

Mario Angeleri

Per essere felici

*Che c'è di meglio
di una bella tavolata
fra parenti e amici,
per essere felici?
Forse, un cantuccio
vicino al focolare,
in un angolo di campagna,
a meditare?*

Mario Angeleri

Libertà di scelta o condizionamento?

*Pan bianc
o pan négar?
Mej di' bianc
e pinsà négar.*

Mario Angeleri

Solitudine

*In cima al mondo
quando il rumore dei clacson
e le luci della città
non sono più.*

Mario Angeleri

Sera

*La sera, a casa,
dianzi al televisore,
in pantofole,
mi addormento sul giornale
sognando una vetta dolomitica
in una notte piena di stelle.*

Mario Angeleri

(continua a pag. 7)

TRENT' ANNI DI STORIA NOSTRA "1911"



Macchina a vapore per la trebbiatura del grano.



La monda del riso.

L'AGRICOLTURA



Il trapianto del riso.



L'aratura.

Foto di gruppo con trebbiatrice.



2 - PIEVE DEL CAIRO -
Panorama dalla torre

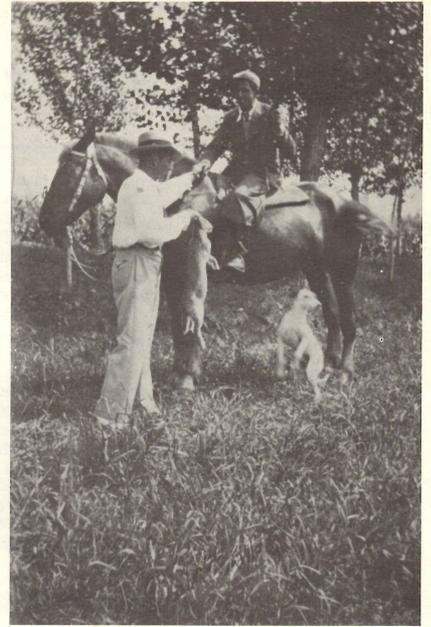
PIEVE DEL CAIRO (Lomellina) - Teatro e Palazzo Soc



1945»: UNA MOSTRA DA RICORDARE



La Filodrammatica Pievese.



La caccia.

IL TEMPO LIBERO



MA
tello.



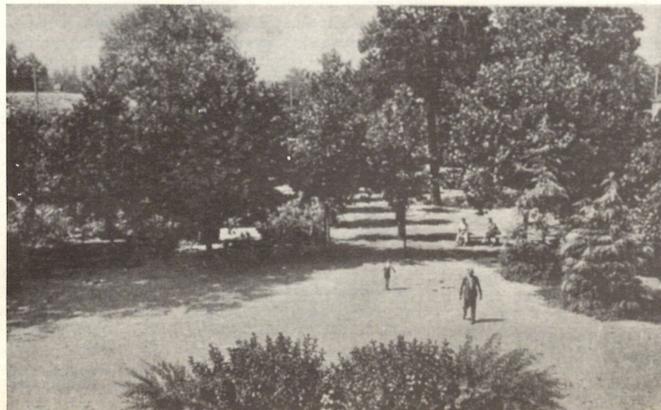
Gita sulla barca.

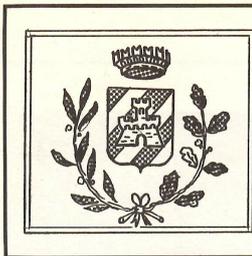
PIEVE COM'ERA

videnza - Viale e Arco



PIEVE DEL CAIRO (Lomellina) - Giardino interno delle Scuole





DAL PALAZZO

Deliberazioni della Giunta Municipale n. 1 del 14 gennaio 1985

Si liquidano le fatture relative alla fornitura delle segnature attrezzature per la Scuola Media: — un televisore più la relativa antenna — un pianoforte usato — giochi vari. L'importo tot. è di L. 3.125.200.

n. 13 del 5 marzo 1985

Si liquida la fattura relativa al soggiorno climatico marino degli anziani: la quota a carico del Comune è di L. 8.584.500.

Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 11 del 29 gennaio 1985

Si delibera di installare tre nuovi punti-luce nel tratto di strada provinciale che porta al cimitero di Cairo, e di provvedere all'impianto e alla fornitura di energia elettrica al cimitero stesso. La spesa complessiva è di L. 2.717.540.

n. 20 del 29 gennaio 1985

Si delibera di corrispondere alla Scuola Materna « Asilo Infantile Pietro Paltineri » un primo contributo di L. 15.000.000 per spese di gestione per l'anno 1985.

n. 31 del 15 febbraio 1985

Si rinnova la concessione in uso gratuito del campo sportivo comunale al Gruppo Sportivo Pieve per tre anni, dal 1° gennaio 1985 al 31 dicembre 1987.

n. 33 del 15 febbraio 1985

Premesso che durante il corrente anno scolastico la ditta STAT srl di Casale Monferrato ha effettuato giornalmente per un periodo di circa tre mesi il trasporto di 12 studenti da Pieve a Casale, si delibera di accogliere la richiesta della ditta stessa e di corrispondere a titolo di contributo forfettario la somma di L. 2.921.600.

n. 34 del 15 febbraio 1985

Premesso che con deliberazione n. 56 del 5 maggio 1984, il comune di Pieve del Cairo unitamente a quello di Gambarana aveva deciso di revocare la propria adesione al « Consorzio Bassa Lomellina per la distribuzione del gas metano », al fine di poter definire in tempi brevi la metanizzazione del comune; che con deliberazione n. 94 in data 12-11-1984 il Consiglio Direttivo del Consorzio suddetto ha accettato la recessione dei due comuni; che tra i due comuni e numerose ditte private si sono svolte laboriose trattative, conclusi con la definizione di un accordo di concessione alla società FINGAS di Milano che ha offerto le condizioni più vantaggiose per i due comuni; che il progetto di metanizzazione comporta costi elevati a causa del fatto che verrà metanizzata anche la frazione Cascine Nuove;

si delibera di affidare l'incarico per la costruzione dell'impianto e per la distribuzione del gas metano alla Ditta FINGAS srl di Milano, alle condizioni comprese nella relativa convenzione composta di 25 articoli che pure si approva unitamente al Regolamento per la distribuzione del gas agli utenti composto di 39 articoli; di assumere a carico del Comune, come previsto dall'art. 17 della Convenzione, la costruzione di un tratto di rete della lunghezza di 5.000 metri che, da una stima sommaria verrà a costare circa Lire 160.000.000; di dare atto che tale spesa verrà finanziata con l'apposito capitolo del bilancio 1985.

n. 36 del 15 febbraio 1985

Vista l'interpellanza presentata dal Gruppo consiliare di minoranza in data 1-2-1985 nella quale si chiedono delucidazioni in merito alla metanizzazione del comune, adossando responsabilità all'Amministrazione per i ritardi che la metanizzazione stessa ha subito, il Sindaco, richiamata la deliberazione n. 34 appena adottata; illustrata dettagliatamente tutta la cronistoria della vicenda gas metano; ribadisce che i ritardi nella realizzazione dell'importante opera sociale sono da imputarsi al Consorzio di Mede e che, superate le numerose difficoltà incontrate, questa Amministrazione è riuscita finalmente a convenzionare con una ditta privata la metanizzazione di questo comune, così come promesso ai cittadini nel programma elettorale.

n. 38 del 22 febbraio 1985

Si delibera di adottare il piano di recupero urbanistico presentato in data 12-2-1985 dalla IMMOBILIARE MOBILIARE PIEVESE S.r.l. riguardante il fabbricato adiacente alla Chiesa Parrocchiale di Pieve.

n. 39 del 22 febbraio 1985

Si delibera di concedere in uso per il periodo 1° aprile-31 ottobre 1985 alla Signorina Luigina Freguglia il locale sito all'interno del parco-giochi comunale per esercitarvi l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. Come contropartita della suddetta concessione la Signorina Freguglia corrisponderà al Comune un canone complessivo di L. 500.000 e dovrà inoltre provvedere ad incassare, per conto del Comune stesso, le tariffe da pagarsi per il gioco del tennis e delle bocce nella misura e secondo le modalità di cui alla deliberazione consiliare n. 41 in data odierna.

n. 41 del 22 febbraio 1985

Premesso che la Legge finanziaria impone ai Comuni di recuperare a carico degli utenti il 30% del costo dei servizi pubblici a domanda individuale, si delibera di approvare le seguenti tariffe relative all'uso degli impianti sportivi:

Campo tennis

- Adulti L. 5.000 l'ora (diurno)
L. 7.000 l'ora (notturno)
- Ragazzi nati dopo il 31-12-1970 (tutti i giorni dall'apertura fino alle ore 17, esclusi sabato, domenica e altre festività infrasettimanali) L. 1.000 l'ora

Campo bocce

- Tutti L. 2.000 l'ora (diurno)
L. 3.000 l'ora (notturno)

n. 42 del 22 febbraio 1985

Si approva il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1985 e la relazione previsionale e programmatica per il triennio 1985-1987.

n. 44 del 27 marzo 1985

Viste le domande presentate dai Signori Giuseppe Sesto e Rosalio Tartara, intese a riottenere l'affidamento in appalto del servizio di manutenzione del parco-giochi e delle attrezzature sportive ivi esistenti, si delibera di concedere l'appalto suddetto per il periodo 1° aprile-31 ottobre 1985 contro il compenso forfettario mensile di L. 550.000.

n. 46 del 27 marzo 1985

Si delibera di intitolare al nome del concittadino Ugo Leardi, perito in missione bellica il 29 settembre 1940, il tratto di strada del capoluogo che, dipartendosi da Via Roma, si immette nella Via Matteotti.

n. 52 del 27 marzo 1985

Si delibera l'approvazione del progetto esecutivo, redatto dall'Ing. Carlo Allegri, relativo all'esecuzione del tratto di rete per la conduzione del gas metano a carico del Comune. La spesa prevista è di L. 160.000.000 più spese tecniche e I.V.A. I lavori saranno aggiudicati mediante gara per appalto concorso.

n. 53 del 27 marzo 1985

Si delibera di indire la gara di appalto concorso per l'esecuzione dei lavori di cui alla precedente delibera n. 52, e di invitare alla gara stessa le seguenti ditte:

- TRECOLDI SCAVI di Carrosto (Al)
- SIMET di Casteggio (Pv)
- NATIONALGAS BRIANTEA di Milano
- SILVANGAS di Voghera (Pv)

Si delibera infine di delegare alla giunta, a norma di legge, gli altri atti deliberativi concernenti l'esecuzione del citato progetto.

n. 54 del 27 marzo 1985

Poiché a norma di legge l'esame delle offerte e la designazione di quella vincente, nel caso dell'appalto concorso, è demandata ad una speciale commissione, si delibera di formare detta commissione nel seguente modo:

- 1) Sonvico Adriano (Sindaco, Presidente della Commissione)
- 2) Ing. Carlo Allegri (Progettista)
- 3) Ing. Alberto Ferrarotti (Funziionario rappresentante del Genio Civile)
- 4) Geom. Guglielmo Bruni (Membro nominato dall'Amministrazione Comunale).

n. 56 del 27 marzo 1985

Vista la domanda presentata in data 8-2-85 da parte delle signorine Maria Gagliardi, Tiziana Botta e Mariangela Balduzzi, quali rappresentanti della Comunità di Cascine Nuove, ten-

dente ad ottenere un contributo alle spese da sostenere per la riparazione del tetto della Chiesa: si delibera di erogare a titolo di contributo la somma di Lire 10.000.000 che verranno direttamente liquidati, a seguito della presentazione di regolare fattura, all'impresa esecutrice.

n. 57 del 27 marzo 1985

Vista la domanda presentata dal Sig. Ugo Piacentini, Presidente della Casa del Giovane, si delibera di elargire la somma di L. 1.000.000 a titolo di contributo quale partecipazione del Comune nelle spese sostenute per il « Carnevale dei ragazzi 1985 ».

n. 59 del 27 marzo 1985

Vista la domanda presentata dal Sig. Luigi Rossanigo, Presi-

dente del Gruppo Sportivo Pieve al fine di ottenere un contributo dal Comune a fronte del programma sportivo per l'anno 1985 (corsi di formazione alla pallavolo, alla pallacanestro, al tennis, a prezzi ridotti; gestione della palestra comunale con relative spese per la pulizia, ecc.), si delibera di elargire un contributo di L. 4.500.000 per l'anno 1985.

n. 60 del 27 marzo 1985

Si delibera di confermare al Sig. Giovanni Carrera, per il periodo 1° giugno 1985-31 maggio 1986, l'appalto del servizio di seppellitore nei quattro cimiteri comunali e di custodia e manutenzione in quello del capoluogo. Il compenso annuo viene elevato da Lire 6.600.000 a Lire 7.200.000.

IL FOGLIO MEDICO IPERTENSIONE

Oggi si parla molto dell'ipertensione arteriosa e dei suoi effetti negativi sulla salute umana, ma mentre tutti, esperti e non, sono concordi sulla necessità di ridurre una ipertensione nel giovane adulto, pareri discordi appaiono nei confronti dell'anziano. In passato una pressione arteriosa sistolica (o massima come comunemente viene indicata) che non superasse il valore di cento più l'età del paziente in anni, veniva considerata accettabile da parte del medico. Oggi possiamo affermare che nei soggetti adulti di qualsiasi età intendiamo per ipert. art. una pressione sistolica (o massima) uguale e superiore a 160 mmHg e una diastolica (o minima) uguale o superiore a 95 mmHg.

E' noto che nelle popolazioni dei paesi industrializzati Occidentali la pres. art. aumenta con l'età e che l'incremento maggiore si manifesta per la pressione sistolica, questa in genere aumenta in maniera lineare fino a 70-75 anni mentre i valori della diastolica si stabilizzano intorno ai 60-65 anni. Tale fenomeno non si riscontra in alcune popolazioni primitive dove la pressione rimane stabile per tutta la vita. Una spiegazione a tale fenomeno può essere ricercata nelle differenti abitudini alimentari, in particolare nella quantità di sale nella dieta. Infatti secondo alcuni il comune sale da cucina agisce prevalentemente a livello renale trattenendo nell'organismo una maggiore quantità di liquidi; mentre per altri l'aumento della pressione art. con l'età è considerato un evento naturale, legato alla perdita di elasticità dell'aorta e delle grandi arterie.

Comunque stiano le cose un dato di fatto è che l'ipert. sistolica da sola determina un incremento della mortalità soprattutto cardiovascolare. Studi condotti dal Chicago Stroke Study e dal Bul and Blood Pressure Study hanno stabilito che tale patologia nell'anziano comporta un'incidenza circa due volte maggiore rispetto ai normotesi anziani di incidenti vascolari cerebrali (colpo apoplettico) o di cardiopatia ischemica (angina o infarto miocardico). Inoltre un recente studio effettuato in Italia ha mostrato un elevato rischio coronarico e una grande frequenza di modificazioni elettrocardiografiche (ischemia o ipertrofia ventricolare sn.) in pazienti anziani affetti da ipert. art.

Al momento attuale non esiste alcuna prova documentata che avalli la tesi secondo cui nel soggetto anziano l'ipertensione è necessaria per assicurare un normale o costante flusso sanguigno al cervello e alle altre zone periferiche reso difficile dal « fisiologico » indurimento delle pareti arteriose.

Per quanto riguarda il trattamento farmacologico il discorso è ancora abbastanza complesso. Ricordiamo che non esiste un solo farmaco, ma diversi ed ognuno con meccanismi d'azione dissimili dall'altro.

La corretta terapia nel paziente iperteso quasi sempre la si raggiunge con una giusta combinazione di uno o più farmaci, combinazione stabilita in base alla risposta del singolo paziente alle sostanze stesse e soprattutto mediante un controllo continuo dei valori pressori. Curare un iperteso non è una cosa agevole, raramente questi soggetti accusano dei sintomi, in molti casi i disturbi maggiori compaiono proprio in seguito alla terapia ed allora diventa difficile per il medico convincere il paziente a curarsi regolarmente. Sempre e comunque il primo approccio terapeutico è costituito da una corretta educazione igienico-dietetica che soprattutto nei casi di ipertensione di modesta entità è in grado da sola di ridurre i livelli pressori. Se questo primo approccio risulta insufficiente allora si deve intervenire con uno o più farmaci facendo bene attenzione a non creare incompatibilità fra le sostanze stesse e soprattutto a non ridurre mai troppo né troppo bruscamente una pressione arteriosa molto elevata.

Risulta dimostrato che una terapia graduale e la regolarità dei controlli clinici ambulatoriali determinano una riduzione della mortalità del 17% nel gruppo dei pazienti ipertesi in età compresa tra i 60 e i 69 anni.

In conclusione di questo articolo il consiglio che posso dare ai soggetti anziani (... e anche non) è quello di una corretta e moderata alimentazione con poco sale, controllo periodico e frequente della pressione arteriosa, anche più volte nell'arco della giornata e all'occorrenza seguire con scrupolo e regolarità le prescrizioni mediche.

Pier Luigi Strozzi

ELEZIONI A PIEVE NEL DOPOGUERRA

(segue da pag. 3)

GIUNTA

- 1) STURLA Remo (Indip.) - Sindaco
- 2) MIGLIETTA Giovanni (P.C.I.) - Assessore anziano
- 3) DEFILIPPI Enrico (P.C.I.) - Assessore effettivo
- 4) CONCA Dino (Indip.) - Assessore supplente
- 5) LEGGIARDI Enrico (Indip.) - Assessore supplente

Elezioni Amministrative del 15 Giugno 1975

— Lista n. 1 (Portone)	voti	959
— Lista n. 2 (Cittadella Sociale)	»	673
	Totale schede	1.632
schede contenenti voti individuali	»	240
schede nulle	»	14
schede bianche	»	129
	Totale votanti	2.015

su 2.106 iscritti (95,67%)

CANDIDATI ELETTI

1) STURLA prof. Remo	voti	1.083
2) ANGELERI Francesco	»	990
3) BONIZZONI Teresio	»	979
4) CASTELLOTTI Giulio	»	975
5) FALCHETTO Veziò	»	975
6) BURATTIN Paolo	»	975
7) BARBIERI Mario	»	973
8) MIGLIETTA Giovanni	»	972
9) CORSICO Carlo	»	970
10) DEFILIPPI Enrico	»	969
11) PIOTTI Beniamino	»	967
12) CHINAGLIA Maria Antonietta	»	967
minoranza		
13) CAPITTINI Walter	»	707
14) CUNTERI Giuseppe	»	690
15) SONVICO Adriano	»	689

GIUNTA

- 1) STURLA Remo (Indip.) - Sindaco
- 2) MIGLIETTA Giovanni (P.C.I.) - Assessore anziano
- 3) BONIZZONI Teresio (Indip.) - Assessore effettivo
- 4) ANGELERI Francesco (P.C.I.) - Assessore supplente
- 5) DEFILIPPI Enrico (P.C.I.) - Assessore supplente

Elezioni Amministrative dell'8 Giugno 1980

— Lista n. 1 (Portone)	voti	683
— Lista n. 2 (Quercia)	»	782
— schede bianche	n.	101
— schede nulle	»	18
— Voti validi 1.465		
	Totale schede	1.465
— schede con voti individuali	n.	299
— schede bianche	»	101
— schede nulle	»	18
	Totale votanti	1.883

su 2.023 elettori (93,08%)

CANDIDATI ELETTI

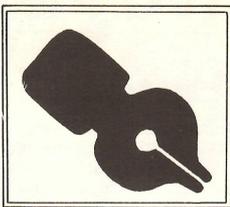
1) ALESSI Giuseppe	voti	827
2) CAPITTINI Walter	»	810
3) VAGGI Roberto	»	803
4) SONVICO Adriano	»	795
5) ANSANDRI Giuseppe	»	793
6) CARNEVALE Virginio	»	792
7) ANGELERI Luigi Vitaliano	»	791
8) GEMELLI Peppino	»	791
9) CUNTERI Giuseppe	»	789
10) VITTALONE Pierantonio	»	787
11) SISTI Fabrizio	»	787
12) BORGHINI Pier Luigi	»	784
minoranza		
13) STURLA Remo	»	800
14) BONIZZONI Teresio	»	714
15) CASTELLOTTI Giulio	»	703

GIUNTA

- 1) ALESSI Giuseppe (Indip.) - Sindaco
- 2) SONVICO Adriano (Indip.) - Assessore anziano
- 3) VAGGI Roberto (Indip.) - Assessore effettivo
- 4) CAPITTINI Walter (Indip.) - Assessore supplente
- 5) GEMELLI Peppino (Indip.) - Assessore supplente

Dal Settembre 1982

- 1) SONVICO Adriano (Indip.) - Sindaco
- 2) CUNTERI Giuseppe (Indip.) - Assessore anziano
- 3) BORGHINI Pier Luigi (Indip.) - Assessore effettivo
- 4) VAGGI Roberto (Indip.) - Assessore supplente
- 5) CARNEVALE Virginio (Indip.) - Assessore supplente



LETTERE AL FOGLIO

Egregio Direttore,
ringrazio Lei e il Comitato di Direzione del « Foglio Pieve » dell'invio del Vostro periodico, che mi giunge puntualmente. Sento il dovere di complimentarmi per il contenuto di esso, che rivela un grande amore per il Vostro paese così ricco di storia e di tradizioni, oltre che per la bella e chiara veste tipografica. In tempi in cui la storia locale ha trovato il risalto che meritava, accanto ai problemi attuali, il « Foglio Pieve » mi sembra costituisca un esempio e un modello.

Auguro perciò di cuore ogni successo al periodico e ai suoi valenti dirigenti.

Cordialmente
Angelo Cerri
(Pavia)

*Chiarissimo Professore,
ci consenta di essere noi a ringraziarLa per le lusinghiere espressioni che ha voluto usare nei confronti del nostro giornale, che ci tonificano e ci confortano.*

Con l'occasione vorremmo rinnovarLe la nostra riconoscenza per averci consentito di pubblicare il Suo documentatissimo saggio sui « Porti Natanti » che tanta parte hanno avuto nella storia del nostro paese.

La Direzione

ATTIVITA' DELLA BIBLIOTECA INCONTRI

Sabato 23 febbraio anche il ministro Visentini ha trovato ospitalità presso la nostra biblioteca: non di persona (per il momento), ma quale patrocinatore della miniriforma fiscale che da lui ha preso il nome e che ha tolto il sonno e il buonomore alla maggior parte degli artigiani e dei commercianti di tutta Italia.

Grazie all'impegno del Dottor Giuseppe Nicolò che ha organizzato l'incontro per conto del FOGLIO PIEVESE, la sera del 23 febbraio abbiamo avuto ospiti in qualità di relatori il Dott. Mario Piemontese, direttore dell'Ufficio delle Imposte Dirette di Mede, il Dott. Salvo Labruna e il Dott. Simone Iudica, rispettivamente dirigente e funzionario del III Reparto dell'Ufficio Provinciale I.V.A. di Pavia.

La sala-conferenze della biblioteca era gremita quando il Dott. Piemontese ha cominciato il suo intervento, teso a sdrammatizzare il clima di eccessiva preoccupazione che la Legge Visentini ha indotto negli operatori economici interessati. Ha spiegato che l'accertamento induttivo già era presente nell'ordinamento giuridico-fiscale vigente (seppure in ipotesi molto più limitate e restrittive), e che in definitiva la nuova figura di accertamento induttivo introdotta dalla Legge Visentini è improntata al « garantismo » nei confronti dei contribuenti.

Il Dott. Piemontese ha infine sottolineato che gli Uffici fiscali devono essere visti dai contribuenti non come nemici, ma come controparte disponibile al dialogo e a fornire tutti i chiarimenti che il con-

tribuyente ritenesse di aver bisogno.

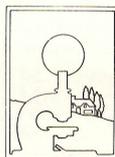
Il Dott. Labruna, dopo aver premesso che la Legge Visentini è un provvedimento rozzo, frettoloso ma necessario per ridare credibilità alla presenza dello Stato come equo esattore di tributi, ne ha affrontato alcuni aspetti ancora oscuri (alcuni dei quali permangono oscuri ancor oggi, a distanza di due mesi, nonostante il Ministero delle Finanze abbia diramato alcune circolari esplicative, n.d.r.), dimostrandosi anche un appassionato studioso di giurisprudenza. Ha poi spiegato qual è la logica dell'introduzione del sistema forfettario (o « forfetario », con una « t » sola? La « Visentini » ha fornito argomento di discussione anche ai linguisti!), argomentando che in mancanza della tenuta di organiche scritture contabili, la scelta ministeriale di predisporre indici precostituiti di reddito appare la più logica.

Per mancanza di spazio rimandiamo al prossimo numero alcune rubriche ed articoli. Ce ne scusiamo coi Lettori e con gli Autori.

Il dott. Iudica, infine, ha illustrato le differenze esistenti tra i due possibili regimi fiscali tra i quali è possibile operare la scelta (il forfettario e l'ordinario), puntualizzando ancora una volta che non esiste una soluzione in assoluto migliore dell'altra: occorre valutare caso per caso ogni azienda nella sua specificità.

Le domande e le richieste di chiarimento sono fittocce letteralmente da parte di una platea avida di informazioni che dipanassero la miriade di dubbi originati dalla « Visentini ». Purtroppo non tutti hanno trovato soddisfazione, proprio perché l'esigenza di ottenere chiarimenti su particolari situazioni non poteva trovare soddisfazione in una sede che era invece più adatta a discutere il problema nella sua globalità.

E' stato comunque unanime il giudizio dei presenti nel riconoscere l'utilità di questo incontro-dibattito, e nell'apprezzamento della disponibilità dei relatori. Il FOGLIO PIEVESE si fa interprete di questo apprezzamento e rivolge un ulteriore ringraziamento agli esperti intervenuti, per la cordialità e la disponibilità dimostrata. Vogliamo soltanto aggiungere, in conclusione, anche la nostra soddisfazione per la piena riuscita di un dibattito che non voleva certamente risolvere tutti i problemi posti dalla complessa riforma Visentini, ma che aveva obiettivi più modesti di informazione e di presa di coscienza di problemi che per la loro rilevanza influiscono pesantemente nella vita economica di un paese come Pieve del Cairo.



Associazione Italiana
per la Ricerca sul Cancro

20122 Milano - via Durini, 5
tel. 02-708786

A I R C

Conto Corrente Postale 307272

**DAI IL TUO CONTRIBUTO OGGI
PERCHE' DOMANI I TUOI FIGLI NON
ABBIANO PIU' BISOGNO DI NOI**

GRUPPO SPORTIVO PIEVESE

VOGLIA DI...

Voglia di... semplicemente di sport! Una voglia che ha portato i ragazzi e le ragazze a raccogliere le adesioni tra loro ed a sottoporle al G.S.P. perché potesse esaudire la loro voglia. Il G.S.P. ha capito l'importanza del problema e, abbracciando con sensibilità ed entusiasmo l'iniziativa dei giovani, si è prodigato per realizzare le loro proposte; ed ecco apparire la pallavolo femminile e la pallacanestro maschile.

La voglia si è trasformata in realtà. Una realtà che però, proprio perché proveniente da precedenti esperienze non del tutto luminose, non è facile da gestire. I ragazzi, con la loro iniziativa anomala ed inusuale fin che volete, ma incisiva, ci hanno invitato — e non ciò intendo tutti, non solo gli addetti ai lavori — a scrollarci di dosso un po' di polvere da « sedentarismo », determinando nel G.S.P. un certo risveglio di volontà che gli ha permesso di ricaricare le famose batterie, indirizzando le sue intenzioni in campi più vasti.

Uno di questi, più semplice e già realizzato, è rappresentato dall'aver consentito l'inizio delle attività; l'altro, più complesso ed ostico, indirizzato a modificare l'interpretazione della pratica sportiva, diversamente inte-

sa dall'attuale modo di concepirle; e sul quale si sono già mossi i primi passi con la volontà di inserirsi — come società in prima persona — in un contesto di impegni e programmi più ampio. Primo fra tutti è l'iscrizione di una squadra alla Coppa Italia di tennis, alla quale vanno i miei auguri per i prossimi impegni; l'intenzione di gestire le attività sportive in modo diverso; non più attività fini a se stesse, ma finalizzate alla costituzione di squadre da inserire in regolari campionati e tornei, che saranno, per i primi passi, quelli del Centro Sportivo Italiano, al quale siamo affiliati; l'incremento di corsi di formazione sportiva a favore dei più piccoli, intesi non solamente come pratica di attività motorie generalizzate, ma come preparazione a un futuro inserimento nelle squadre già esistenti; iniziative rivolte al risveglio — od alla creazione — di quello « spirito » di squadra e di società che fa di un gruppo di giovani una « squadra », e di un'unione di persone una « società »; iniziative rivolte ad attività collaterali che vanno, tramite le attività del C.S.I., dal turismo — raduni estivi ed invernali per i ragazzi — ai corsi di preparazione di tecnici per atleti, genitori, dirigenti interessati.

Attualmente questa volontà e questi programmi, nonostante tutta la buona volontà di portarle in porto, rimangono a livello di timidi tentativi, proprio per quel senso di titubanza e di sfiducia dall'aver visto il naufragio delle passate esperienze; rimane comunque la speranza di non dover verificare che anche questi tentativi non risultino, come i precedenti, dei buchi nell'acqua; fatto che avverrà puntualmente se il lassismo ed il disinteresse avrà ragione della partecipazione e della collaborazione di tutti, genitori, atleti, dirigenti.

All'insegna della speranza che ciò non debba verificarsi, tralascio questo discorso per parlare d'altro. Volutamente non faccio una valutazione puramente tecnica dei risultati ottenuti poiché mi pare alquanto prematura; del resto è ovvio che due soli mesi non possono certo dare una visione precisa della situazione, ma solamente delle indicazioni per il futuro; con questo non voglio dire che i ragazzi non abbiano conseguito dei risultati, ma che questi non sono ancora quantificabili con precisione, sia sotto il profilo dell'acquisizione delle tecniche individuali, sia sotto l'altro profilo, quello ben più importante dell'acquisizione di quelle qualità che sono indispensabili ad un atleta: volontà, determinazione, spirito di sacrificio, responsabilità, motivazioni ecc.

Attualmente si è in una fase

transitoria che definirei di smarrimento e di assestamento, nel senso che i ragazzi, probabilmente, si aspettavano una cosa e se ne sono trovata un'altra, che non è precisamente corrispondente alle loro aspettative iniziali. Le defezioni registrate penso siano appunto dovute a questo fatto; purtroppo, come in tutte le cose, ogni medaglia ha il suo rovescio, e lo sport non fa certo eccezione, anzi. Se da una parte ci sono il divertimento, i risultati e le soddisfazioni, dall'altra ci sono i sacrifici degli allenamenti. Una situazione di valori nella quale i primi sono una conseguenza dei secondi; e questi ultimi condizione indispensabile per l'ottenimento dei primi.

L'equilibrio del sistema è garantito dalla presa di coscienza di quella « qualità » di cui parlo prima, e da quello che il singolo intende per pratica sportiva. Se quest'ultima è finalizzata al puro divertimento, avremo il gioco; se invece il sacrificio per la pratica dell'attività è inteso come mezzo per l'ottenimento di miglioramenti, di soddisfazioni e di maggiore divertimento, otterremo lo sport.

Poche parole per concludere: nel G.S.P. c'è l'intenzione di realizzare i nuovi programmi e le nuove idee; perciò, ragazzi, ora dipende da voi, con la vostra collaborazione, la vostra partecipazione, le vostre idee, il vostro interesse per lo sport aiutarci a realizzarle.

Fabrizio Fassardi



DETTI - MOTTI PROVERBI

Logia magra s'insogna ad giandal

(Una scrofa magra sogna le ghiande)

Le ghiande, è noto, costituiscono una prelibatezza per i suini che le sognano probabilmente anche ad occhi aperti: perciò vengono assunte come termine di paragone per identificare i sogni in senso lato.

Questo proverbio viene usato come commento per tagliar corto (con una punta di sarcasmo) alle velleità oniriche, o costruite comunque sui « se avessi », « se potessi », « se fossi », ecc.

Quand al trona, l'a 'mma da piòv

(Quando tuona, manca soltanto la pioggia)

Quando tuona manca soltanto la pioggia... per confermare che è un temporale!

L'oggetto è stavolta il pettegolezzo. L'aiuto viene ancora una volta dagli agenti atmosferici, ed il riferimento è alla fondatezza (che si dà per certa) del pettegolezzo. Un esempio: — T'è sintù sic'la cumbinà cul là?

Mah! Hò sintù, però mi ag crad non tant a cul chi disan. — Guarda che quand al trona, l'a 'mma da piòv!

Il proverbista

La Coppa Italia di tennis

Quest'anno, per la prima volta, il Gruppo Sportivo Pievese partecipa alla « Coppa Italia » di tennis nella categoria NC (non classificati).

Si tratta di un torneo a squadre, composte ognuna di almeno 4 giocatori, organizzato dalla F.I.T. (Federazione Italiana Tennis) in ogni provincia. Ogni incontro si svolge sulla lunghezza di 6 partite, 4 singolari e 2 doppi.

Il girone nel quale è stato inserito il G.S.P. è così composto:

A.T. LE VALLI « A »
T.C. MORTARA « A »
T.C. RIVANAZZANO « C »
C.T. SALICE
T.C. VOGHERA « B »
T.C. CASTEGGIO « A »
G.S. PIEVESE
T.C. MIRABELLO

La formazione del G.S.P. comprende i seguenti nomi: Ermínio BORELLA, Pier Angelo CAPITTINI, Fabio GAGGERI, Sandro PIACENTINI (capitano non giocatore), Luigi POLLI, Luigi ROSSANIGO, Roberto SACCHI, Roberto VAGGI

A tutt'oggi sono state disputate 5 giornate, delle quali, al momento di andare in macchina, siamo in grado di fornire i seguenti risultati:

1ª giornata (14 aprile 1985)

G.S. Pievese-T.C. Mortara «A»
Gaggeri-Varvello 6-1 6-1
Polli-Pietrolino 6-1 6-3
Capittini-Peretti 6-2 6-0
Vaggi-Bianco 6-2 2-6 4-6
Gaggeri/Capittini-Peretti/Pietrolino 6-0 6-3
Polli/Vaggi-Bianco/Varvello 6-2 6-0

Risultato finale: G.S. Pievese - T.C. Mortara «A» 5-1.

2ª giornata (21 aprile)

G.S. Pievese-T.C. Rivanazzano «C»

Gaggeri-Cerutti S. 6-1 6-4
Polli-Cerutti A. 6-2 7-5
Capittini-Mandirola 6-0 6-3
Vaggi-Bellinvia 6-4 7-5
Borella/Sacchi-Bellinvia/Mandirola 7-5 6-3
Capittini/Rossanigo-Cerutti S./Bussetti 6-2 2-6 8-6
Risultato finale: G.S. Pievese-T.C. Rivanazzano «C» 6-0.

3ª giornata (25 aprile)

T.C. Voghera B - G.S. Pievese

Gaggeri-Lovelli 6-1 6-2
Polli-Adaglio 6-3 6-1
Capittini-Brambati 6-2 6-1
Vaggi-Bettaglio 2-6 2-6
Gaggeri-Capittini/Bettaglio-Focacci 2-6 7-6 rit.
Borella-Vaggi/Lovelli-Corsi 6-2 6-3

Risultato finale: T.C. Voghera B - G.S. Pievese 5-1.

4ª giornata (28 aprile 1985)

G.S. Pievese-T.C. Le Valli

Gaggeri-Tava 1-6 7-5 4-6
Polli-Ricci 4-6 2-6
Capittini-Pizzoccaro 6-1 3-6 6-4
Vaggi-Trespi 0-6 5-7
Gaggeri/Capittini - Trespi/Tava 0-6 3-6
Vaggi/Borella-Pizzoccaro/Ricci 1-6 3-6
Risultato finale: G.S. Pievese - T.C. Le Valli 1-5.

5ª giornata (1º maggio 1985)

T.C. Salice-G.S. Pievese

Meisina-Gaggeri 5-7 6-7
Biscossa-Polli 4-6 4-6
Mariani-Capittini 6-1 6-2
Perinetti-Vaggi 7-5 6-4
Mariani/Monteverti - Borella/Polli 6-2 6-2
Biscossa/Meisina - Gaggeri/Capittini 6-7 6-1 6-2
Risultato finale: T.C. Salice - G.S. Pievese 4-2.

Restano da disputare i seguenti incontri:

5 maggio - T.C. Casteggio «A» - G.S. Pievese

12 maggio - T.C. Mirabello - G.S. Pievese.

LE SOPRAVVIVISSUTE

Parliamo naturalmente di noi, delle superstiti di un gruppo di ignare fanciulle che, due mesi or sono, ha voluto iniziare l'attività pallavolistica. La nostra idea era, per dire il vero, solamente quella di giocare e niente più; purtroppo Fabrizio, il nostro istruttore, non era per nulla della stessa opinione e, con il primo allenamento, ce lo ha dimostrato senza mezzi termini ed in modo inequivocabilmente chiaro, mettendo in bella mostra le sue indubbie qualità di « distruttore ».

La conseguenza di questa distastosa realtà è stata quella di trovarci, il giorno dopo, con le ossa veramente rotte e completamente indolenzite. Dopo un simile inumano trattamento non vi diciamo quali furono gli « affettuosi pensieri » che popolarono le nostre menti e, soprattutto, a chi erano rivolti, ma ve li lasciamo intuire — del resto non si potrebbero dire... —.

A questo punto alcune hanno pensato a salvaguardare la loro integrità fisica ed hanno abbandonato. La loro idea, in un primo momento, ci è parsa tutt'altro che trascurabile; però, passata lo smarrimento, ci siamo un po' rivedute e, nonostante tutti i mezzi di tortura messi a nostra disposizione dal distruttore Fabrizio, abbiamo deciso di continuare, ed oggi ne siamo contente perché il diavolo non è risultato così brutto come l'avevamo

dipinto, e perché, tutto sommato, tra brucior di braccia, salti ed ammaccature varie, abbiamo scoperto un nuovo modo di divertirci.

Attualmente le ferite si sono un po' rimarginate; gli allenamenti non ci sembrano più così distruttivi come all'inizio e Fabrizio non è « il distruttore » che ci era parso; continua ad urlare perché a volte abbiamo la testa sulle nuvole anziché alla palla, ci strapazza ancora con gli esercizi; è vero, ma il suo continuo pungolarci ci ha stimolato a continuare, facendoci capire che gli allenamenti di oggi, se li continueremo con applicazione e volontà, potranno essere i risultati di domani.

La nostra intenzione è perciò quella di continuare; ma sarebbe bello se il nostro gruppo si ampliasse con la partecipazione di altre ragazze, non solo della nostra età, ma anche con altre più giovani, in modo da formare una squadra veramente unita e completa e che possa, cosa importante, continuare l'attività.

Con questa speranza vi salutiamo, augurandoci che questa non rimanga tale.

Le ragazze della pallavolo:

BROGIOLI G. - DALLERA S. - MARITAN L. - SAMBO S. - FRANCESCON S. - BELLI S. - SILVESTRIN G. - POLLINI M. - PRO C. - LUNATI P.

« IL FOGLIO PIEVESE »

Periodico bimestrale indipendente della Biblioteca Comunale G. Pente di Pieve del Cairo

Comitato di Direzione:

P. Luigi Capittini
Franco Marinelli - Piero Merli
Mariella Necchi - Luigi Rossanigo
Roberto Vaggi

Direzione e Redazione:

Via Roma, 116
27037 Pieve del Cairo (Pv)
Autorizzazione del Tribunale di Vigevano n. 6 del 2-11-1981

Stampa:

I.G.P. - Industrie Grafiche Pievesi
Via Partigiani 19 - Pieve del Cairo

Direttore Responsabile:

Alfredo Zavanone

Hanno collaborato a questo numero:

C. Ansalone,
Angelo Cerri
G. Brogioli - S. Dallera
L. Maritan - S. Sambo
S. Francescon - S. Belli
G. Silvestrin - M. Pollini
C. Pro - P. Lunati
Fabrizio Fassardi
P.L. Strozzi